

---

## **Diocesi: mons. Mansi (Andria), “invito alla speranza. Costruire percorsi di solidarietà”**

“La ricorrenza ormai prossima delle feste patronali dell’amata città di Andria mi permette, come sempre, di sottolineare alcuni aspetti della società civile che mi stanno a cuore e, con me, a tutta la comunità ecclesiale”. Lo scrive mons. Luigi Mansi, vescovo della città pugliese, in un messaggio alla popolazione. “Le feste ormai prossime, infatti, cadono alla vigilia di un appuntamento elettorale importante, che segnerà le sorti della nostra nazione per i prossimi anni. Le complesse vicende politiche nazionali e internazionali degli ultimi tempi hanno generato una sorta di sfiducia nelle istituzioni pubbliche e disinteresse per la politica. In questo contesto mi preme sottolineare che è ancora più urgente spendersi per una ‘buona politica’ ed esercitare una cittadinanza responsabile anche e soprattutto in occasione di tornate elettorali così importanti”. Il vescovo richiama dapprima le sfide globali, come il Covid e la guerra, così pure la situazione economica. Quindi richiama “con preoccupazione la situazione di tante aziende ed esercizi commerciali che a causa dell’aumento dell’energia e dei costi delle materie prime sono in forte difficoltà a portare avanti la loro azione economica. Alcune di loro rischiano la chiusura con il conseguente impoverimento delle famiglie”. “Come pastore di questa Chiesa diocesana esprimo la mia paterna vicinanza e la solidarietà dell’intera comunità ecclesiale agli imprenditori e agli esercenti delle nostre città”. Quindi aggiunge: “sento l’urgenza di richiamare l’attenzione delle forze politiche locali a livello regionale, provinciale e comunale a prendere a cuore queste situazioni e a mettere in atto delle iniziative a sostegno di tali imprese. Nessuno deve essere lasciato solo, nessuno deve poter affrontare queste situazioni difficili facendo leva solo sulle proprie forze. Anche dal punto di vista educativo è necessario fare di più, in quanto si avverte che in tanti comparti vi è una mancanza di formazione al vero valore del lavoro umano”. “Auspico che queste mie preoccupazioni raggiungano tutti i fedeli delle comunità parrocchiali e delle associazioni ecclesiali della nostra diocesi, ma anche i cittadini delle nostre tre città. Gli appelli lanciati da questo scritto risuonino come un invito alla speranza e alla capacità della nostra gente di costruire percorsi di solidarietà”.

Gianni Borsa